REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 17726 del 10/11/2016

Proposta: DPG/2016/18087 del 04/11/2016

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E

DELL'IMPRESA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA RIPETIZIONE DI

SERVIZI ANALOGHI A QUELLI AFFIDATI CON DETERMINAZIONE N. 11364/2015 A SEGUITO DELLA PROCEDURA APERTA A RILEVANZA COMUNITARIA AGGIUDICATA CON DETERMINAZIONE INTERCENT-ER N. 114/2015, AI SENSI DELL'ART. 57, COMMA 5, LETT. B., DEL D.LGS. 163/2006

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI

Firmatario: ROBERTA ZANNINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 10/11/2016

SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 163/2006;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." ed in particolare gli artt. 216 e 220;
- il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. dell'11/05/2016 recante le "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016";
- il DPR n. 207/2010 e ss. mm.;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- la L.R. 24 maggio 2004, n.11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale

- dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare 1'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss. mm.;
- il D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss. mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D. L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss. mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6;

Richiamati, inoltre:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai

contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7, del D. L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D. L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il DM 30/01/2015 Semplificazione in materia di documento unico di regolarita' contributiva (DURC);

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm.;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L. R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss. mm.;
- n. 23 del 29/12/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e ss. mm.;
- n. 24 del 29/12/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss. mm.;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss. mm.;

Richiamati:

- la propria determinazione n. 11364 del 10/09/2015 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi di informazione, promozione, comunicazione ed assistenza per la realizzazione della comunicazione relativa al POR FESR 2007-2013 e 2014-2020 CIG 60167012BC, CIG derivato 631519796B, CUP E39D14001000007";
- il contratto repertorio RPI/2015/401 del 28/09/2015 sottoscritto con l'RTI tra LATTANZIO Communication S.r.l., società capogruppo mandataria, con sede in Milano, HOMINA PDC S.r.l., con sede in Bologna e OPEN GROUP Società Cooperativa Sociale, con sede in Bologna, società mandanti, ed in particolare l'art. 6, comma 3, che riconosce alla Regione, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006, la facoltà di affidare al Fornitore servizi analoghi, nei tre anni successivi alla sottoscrizione del contratto;

Preso atto che:

- con delibera della Giunta regionale n. 1687 del 17/10/2016, sono state approvate "Modifiche e integrazioni al programma 2016-2018 di acquisizione beni e servizi della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Quinto provvedimento";
- nella suddetta programmazione, nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del provvedimento, è ricompresa l'attuazione, per gli anni 2017 e 2018, dell'obiettivo C "Realizzazione delle attività di assistenza tecnica relativa al Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 Asse 7", a valere sui capitoli:
 - 22097 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928 quota UE";
 - 22098 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7) POR FESR

2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015 - Ouota stato";

- 22099 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928 - Quota Regione";

per un importo complessivo di € 309.118,62, per la realizzazione dell'attività n. 3 "Servizi di informazione e promozione per la realizzazione della comunicazione del Por Fesr 2014-2020" sulla tipologia di spesa di cui alla voce 25 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla predetta deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;

all'attuazione dell'attività programmata, come prevista dalla D.G.R. 1687/2016, provvederà il Dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di servizi e forniture, alle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

Dato atto che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss. mm., le acquisizioni vengono pianificate specificando, sia le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, sia l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- nell'ambito dell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione pluriennale delle iniziative operata dal Direttore generale della Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s. m., l'acquisizione di servizi analoghi a quelli acquisiti con determinazione n. 11364 del

10/09/2015 e previsti nel contratto repertorio RPI/2015/401 del 28/09/2015, per un importo complessivo di \in 309.118,62 IVA 22% compresa;

ai sensi dell'art. 11, comma 2, del citato D.Lgs. 163/2006, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che la sottoscritta Responsabile del Servizio Affari Generali e giuridici è Responsabile unico del procedimento e ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto, avvalendosi del supporto tecnico della P.O. "Progettazione e coordinamento delle attività di comunicazione e documentazione. Gestione dei sistemi informativi", secondo quanto previsto dalla determinazione n. 10082 del 27/06/2016 "Por-Fesr 2014-2020. Attribuzioni degli incarichi di responsabilità per l'attuazione degli assi prioritari";

Considerato che la Strategia di comunicazione Por Fesr 2014-2020 deve essere implementata e che richiede il supporto di servizi esterni, forniti in raccordo e con il coordinamento della responsabile della comunicazione, per:

- raggiungere gli obiettivi e i target di risultato, così come definiti dalla Strategia di comunicazione;
- progettare e organizzare gli interventi di comunicazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativi all'informazione e alla comunicazione, così come definiti al Capo II, artt. 115-117 e all'Allegato XII;
- assicurare l'aggiornamento costante delle informazioni e dei servizi forniti ai diversi destinatari - beneficiari potenziali ed effettivi, grande pubblico, partenariato attraverso i diversi canali di comunicazione: sito web del Programma, materiale multimediale, iniziative di comunicazione diretta, rapporto con i media, supporto ai beneficiari nella realizzazione dei progetti;

Ritenuto pertanto necessario:

- acquisire i servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza per la realizzazione della comunicazione del Por Fesr 2014-2020, come sopra descritto, per un importo massimo presunto di € 309.118,62, IVA 22% compresa, riferito ad una durata contrattuale di 18 mesi;
- attivare la procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett b), del D.Lgs n. 163/2006 e ss. mm. di servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza per la realizzazione della comunicazione relativa al Por Fesr 2014-2020, analoghi a quelli acquisiti con il succitato contratto repertorio RPI/2015/401 del 28/09/2015, in via di ripetizione, per la durata di 18 mesi per un importo massimo presunto pari ad € 309.118,62 IVA 22% compresa, interpellando il medesimo operatore economico;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E31H16000120009;

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss. mm., alle procedure di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente Codice identificativo di Gara (CIG) n. 6856367509;
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss. mm.;

Visto il D. Lgs. n. 81/2008 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e s. m. i., ed in particolare l'art. 26, comma 3-bis;

Dato atto che:

- data la natura dei servizi oggetto del presente provvedimento, ai sensi del comma 3-bis dell'art.26 del suddetto Decreto legislativo n.81/2008 e s. m. i. non sussiste l'obbligo di predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);
- non vengono rilevati rischi da interferenza per l'attuazione delle prestazioni oggetto della presente determinazione per cui si ritiene che non siano da prevedere oneri per la sicurezza;
- ogni necessario ulteriore accertamento in materia di sicurezza, con riferimento agli obblighi di cui allo stesso art. 26, verrà effettuato attraverso l'informazione reciproca ed il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto, anche ad avvenuta aggiudicazione dello stesso;

Visti:

- il D.L. 78/2010, in particolare l'art. 6;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 145/2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 N. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 N. 122";

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ed in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornato da ultimo con la determinazione n.12/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in

particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lqs. n. 165/2001";

Dato atto:

- che in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto non deve trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, devono astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;
- che il "Patto di integrità", che dovrà essere presentato dall'operatore economico in parola in sede di presentazione dell'offerta, costituirà parte integrante del contratto e verrà sottoscritto dalla Regione contestualmente alla sottoscrizione del contratto stesso, come previsto dalla deliberazione n. 966/2014;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare prot. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale avente ad oggetto: "scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso:

- che il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- che, in ottemperanza a tale disposizione, la Regione, a decorrere dal 31 marzo 2015, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- che l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- che, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare:
 - il codice identificativo di gara (CIG);
 - il codice unico di progetto (CUP);
- che, come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione, si provvederà a comunicare ai fornitori affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare

nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZA2OTO;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alle prenotazioni degli impegni di spesa relative alla procedura da espletare di cui trattasi per l'importo massimo previsionale di \in 309.118,62, IVA 22% compresa;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento definiti, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio 2017 per € 206.079,08 e nell'esercizio 2018 per € 103.039,54;
- l'imputazione delle spese sarà così articolata, nel rispetto delle percentuali di cofinanziamento del Programma, sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018:

quanto ad € 103.039,54 sul capitolo 22097;

quanto ad € 72.127,68 sul capitolo 22098;

quanto ad € 30.911,86 sul capitolo 22099;

per un totale di € 206.079,08 anno di previsione 2017;

quanto ad € 51.519,77 sul capitolo 22097;

quanto ad € 36.063,84 sul capitolo 22098;

quanto ad € 15.455,93 sul capitolo 22099;

per un totale di € 103.039,54 anno di previsione 2018;

Atteso inoltre con riferimento alle entrate connesse all'attuazione dei servizi di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lqs.

118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di affidamento e di impegno delle relative spese si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai competenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anni di previsione 2017 e 2018;

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.66/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";

Viste le sequenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art. 43 della L. R. 43/2001";
- n. 72/2016 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 43/2001, presso la Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";
- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio "Gestione della spesa regionale" in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

DETERMINA

richiamate integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo

- 1. di attivare la procedura per l'affidamento, ai sensi del D. Lgs. 163/2006, art. 57 comma 5 lett. b), in via di ripetizione, di servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza per la realizzazione della comunicazione relativa al Por Fesr 2014-2020, analoghi a quelli acquisiti con il contratto repertorio RPI/2015/401 del 28/09/2015, per la durata di 18 mesi per un importo massimo presunto pari ad € 253.375,92 oltre ad IVA al 22% pari ad € 55.742,70 per un importo complessivo di Euro 309.118,62, interpellando il medesimo operatore economico;
- 2. di dare atto che la sottoscritta è Responsabile unico del procedimento e ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto, avvalendosi del supporto tecnico della P.O. "Progettazione e coordinamento delle attività di comunicazione e documentazione. Gestione dei sistemi informativi", secondo quanto previsto dalla determinazione n. 10082 del 27/06/2016 "Por-Fesr 2014-2020. Attribuzioni degli incarichi di responsabilità per l'attuazione degli assi prioritari"
- 3. di dare atto che la predetta iniziativa di spesa rientra nel provvedimento di modifica al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1687 del 17/10/2016, e

precisamente nell'obiettivo C "Realizzazione delle attività di assistenza tecnica relativa al Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - Asse 7", attraverso la realizzazione dell'attività n. 3 "Servizi di informazione e promozione per la realizzazione della comunicazione del Por Fesr 2014-2020" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 25 della Tabella di cui al punto 145 della deliberazione n. 2416/2008 e ss. mm. ii.), a valere sui capitoli:

- 22097 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C(2015) 928 quota UE";
- 22098 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7) POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015 Quota stato";
- 22099 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020 (Asse 7) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928 Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anni di previsione 2017 e 2018;

4. di dare atto che:

- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programmazione della spesa n. 1687/2016;
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163 del 2006 e ss. mm. ii.;
 - 5. di dare atto, inoltre, che:
- ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso

- il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E31H16000120009;
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss. mm., alle procedure di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente codice identificativo di Gara (CIG) n. 6856367509;
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss. mm.;
 - 6. di dare atto, altresì, che:
- in sede di affidamento, si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- che il "Patto di integrità", che dovrà essere presentato dall'operatore economico in parola, in sede di presentazione dell'offerta, costituirà parte integrante del contratto e verrà sottoscritto dalla Regione contestualmente alla sottoscrizione del contratto stesso, come previsto dalla deliberazione n. 966/2014;

7. di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto:
 - che le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP);
 - che, in fase di ordinazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative

- all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZA2OTO;
- 8. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lqs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alle prenotazioni degli impegni di spesa relative alla procedura da espletare di che trattasi per l'importo massimo previsionale di € 309.118,62, IVA 22%, nel comprensivo di rispetto percentuali di cofinanziamento del POR-FESR 2014capitoli del bilancio finanziario 2020, sui gestionale 2016-2018, approvato con la DGR 2259/2015 e s.m., così come di seguito indicato:
 - € 103.039,54 registrati al n. 162 di prenotazione sul U22097 "SPESE capitolo DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ ${
 m E}$ SERVIZI TRASFERTA PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015) 928) - QUOTA UE";
 - € 72.127,68 registrati al n. 163 di prenotazione sul U22098 "SPESE capitolo DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ Ε SERVIZI TRASFERTA PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) -QUOTA STATO";
 - € 30.911,86 registrati al n. 164 di prenotazione sul capitolo U22099 "SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015) 928) QUOTA REGIONE";
 - per un totale di \in 206.079,08 nell'anno di previsione 2017;
 - € 51.519,77 registrati al n. 45 di prenotazione sul capitolo U22097 "SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI

ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015) 928) - OUOTA UE";

€ 36.063,84 registrati al n. 46 di prenotazione sul U22098 "SPESE capitolo DΙ RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI L'ATTUAZIONE TRASFERTA PER DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) -OUOTA STATO";

€ 15.455,93 registrati al n. 47 di prenotazione sul U22099 "SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ \mathbf{E} SERVIZI PER L'ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASFERTA PER DELLE ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015) 928) - QUOTA REGIONE";

per un totale di \in 103.039,54 nell'anno di previsione 2018;

dando atto:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento definiti, la spesa di cui al presente atto è esigibile negli esercizi 2017 e 2018;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Program ma	Codice Economico	COFOG	Transazio ni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U22097	14	03	U.1.03.02.02.004	04.8	3	1364	E31H16000120009	3	3
U22098	14	03	U.1.03.02.02.004	04.8	4	1364	E31H16000120009	3	3
U22099	14	03	U.1.03.02.02.004	04.8	7	1364	E31H16000120009	3	3

- che con riferimento alle entrate connesse all'attuazione dell'attività di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss..m. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di affidamento e di impegno delle relative spese si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai competenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anni di previsione 2017 e 2018;
 - 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. e della DGR n. 66/2016.

Roberta Zannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberta Zannini, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/18087

data 04/11/2016

IN FEDE

Roberta Zannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/18087

data 09/11/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso